



Prot. n.5143/ 3L

Carpi, 14/054/2019

**Al personale**

**Docente e Ata**

**SEDE**

**Oggetto: PROCLAMAZIONE SCIOPERO NAZIONALE PERSONALE DOCENTE E  
ATA**

Si comunica che la **SGB. SCUOLA** (Sindacato Generale Di Base ),  
proclama uno sciopero nazionale per il personale della scuola per il giorno:

# **SCIOPERO GENERALE**

## **17 MAGGIO 2019**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
**\*f.to Alda BARBI**

\* firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art.3, comma 2 del D.lgs n. 39/1993



## Sindacato Generale di Base –SGB Scuola

### SGB ADERISCE ALLO SCIOPERO DEL 17 MAGGIO

### NO ALLA REGIONALIZZAZIONE DELLA SCUOLA

Scioperiamo per:

- un rinnovo contrattuale con reali aumenti salariali per i tutti i dipendenti pubblici
- il diritto alla pensione a 60 anni di età o con 35 anni di contributi
- la stabilizzazione di tutti precari della scuola e di tutto il pubblico impiego
- l'internalizzazione di tutti i servizi dati in appalto da tutti gli enti dello Stato

L'intesa del 24 aprile, tra governo e sindacati complici, non affronta in maniera concreta nessuna delle grave problematiche del comparto scuola. Tutte le questioni sono rinviate a futuri e simbolici “tavoli tecnici” dai quali verranno fuori, presumibilmente, altre promesse ancora più mirabolanti.

Il 17 maggio, SGB scenderà in piazza con la CUB ed altri sindacati di base, a Bologna, per manifestare soprattutto **contro l'ipotesi di regionalizzazione della scuola che andrebbe a generare politiche ancora più violente di esternalizzazioni e privatizzazioni selvagge del sistema d'istruzione pubblico e della consegna dell'amministrazione scolastica alle giunte regionali.**

In un paese democratico la scuola pubblica è autonoma della politica. L'ipotesi di regionalizzazione prevede invece un'indiretta sottomissione dell'amministrazione scolastica ai partiti che governano la regione, **un modello gestionale che ha già causato innumerevoli danni alla sanità e ai trasporti pubblici locali con enormi penalizzazioni per l'utenza.**

La gestione di alcune materie scolastiche da parte delle regioni, già ora porta solo **riduzione di diritti, come, ad esempio, nel caso del calendario scolastico che in Emilia Romagna impone 5 giorni di lezioni frontali in più, a parità di stipendio.** L'Emilia Romagna sta diventando oramai la culla del lavoro gratuito.

Chiediamo la solidarietà di tutti i lavoratori, a partire dai dipendenti degli altri settori del Pubblico Impiego, soprattutto perché l'ipotesi di regionalizzazione della scuola rappresenta solo l'inizio di un nuovo e complessivo attacco all'intera categoria dei lavoratori statali: **governo e sindacati puntano alla regionalizzazione del Contratto Collettivo di lavoro.**

**SGB contrasterà con fermezza qualsiasi tentativo d'introduzione di nuove gabbie salariali.**

**L'adesione di massa, registrata in questi giorni,** durante gli scioperi della somministrazione, della correzione e della tabulazione delle prove Invalsi nella scuola primaria ci comunica un evidente malcontento che si respira dentro le scuole, ma soprattutto una crescente volontà di lotta da parte dei lavoratori.

**LA REGIONALIZZAZIONE È UN GRANDE AFFARE PER LE CLASSI SOCIALI PIÙ RICCHE ED È QUESTA LA RAGIONE DELLA FORTE INTESA TRA IL GOVERNO REGIONALE E QUELLO NAZIONALE.**

**I LAVORATORI NON HANNO NULLA DA GUADAGNARE MA SOLO DA PERDERE.**

**SCIOPERO DELLA SCUOLA E PRESIDIO A BOLOGNA (VIA ALDO MORO)  
DAVANTI ALLA REGIONE EMILIA ROMAGNA 17 MAGGIO ALLE ORE 10**